

INCONTRI FORMATIVI – INFORMATIVI ORGANIZZATI DAL CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI

RIEPILOGO DELLE DOMANDE PERVENUTE SULLA CHAT DURANTE GLI INCONTRI, CON LE RELATIVE RISPOSTE

ARGOMENTO: CATASTO

QUESITO	RISPOSTA
La visura integrata sarà un documento probante?	Non può esserlo per Legge, giacché il sistema catastale italiano è per definizione non probatorio.
La nuova versione di voltura web sarà per afflusso come voltura1 o sempre con "a favore" e "contro", in molti casi non utilizzabile?	Il nuovo applicativo voltura web, al momento non oggetto di sviluppo nel 2022, dovrebbe funzionare esattamente come l'attuale applicativo voltura 2.0 telematica
Si attiverà una procedura telematica DOCTE ?	La procedura Docte Web dovrebbe essere disponibile entro il 2022
Sarà possibile effettuare delle visure storiche planimetriche ?	Dal 10/01/2022 è stato reso disponibile l'accesso da Sister agli stadi pregressi delle planimetrie, nonché alle planimetrie delle unità soppresse.
Ho presentato un Docfa per cambio di destinazione d'uso da c1 a c2. Dopo l'autorizzazione del Comune di Manfredonia l'ufficio di Foggia non ha accettato il cambio d'uso, comunicando che il locale deve restare ad uso commerciale. Quindi, al Comune risulta "locale deposito", al Catasto "uso commerciale" per volontà dell'ufficio, anche se realmente il locale viene utilizzato come deposito. Come e' possibile?	Come noto, le attuali disposizioni normative prevedono l'autonomia dell'ordinamento catastale rispetto a quello urbanistico-edilizio. L'Agenzia delle Entrate non prende in considerazione, pertanto, le destinazioni d'uso assentite ma valuta, di volta in volta, la destinazione ordinaria delle unità immobiliari, in rapporto alle unità similari presenti nella zona censuaria.
Si conservano i dati delle precedenti variazioni partite Mod58 per fare gli allineamenti?	Non vi è alcuna perdita di dati relativi a precedenti variazioni.
Il programma voltura 2.0 ha un numero di campi predefinito come Voltura 1.0, per l'inserimento di dati riferiti alla ditta? Se sì, qual è il numero di campi previsti?	Diversamente da Voltura 1.1, non vi è un limite predefinito per i campi
Sarà possibile consultare le planimetrie catastali storiche?	La consultazione è possibile dal 10/01/2022.
Conseguentemente alla "liberalizzazione" della procedura Docfa, i tecnici dovranno confrontare attentamente la planimetria presente in banca dati; se, in caso di anomalie, si modifica il disegno, viene assegnata una penalità in back office ?	La planimetria può essere modificata, in coerenza con la causale dichiarata. Altrimenti detto, una diversa distribuzione degli spazi interni non può comportare un ampliamento.
Resterà la data di ultimazione lavori ? Per le variazioni fatte decenni or sono, come si fa a indicare una data precisa di ultimazione lavori?	L'indicazione della data di ultimazione dei lavori è indispensabile ai fini di valutare la tempestività della dichiarazione. E' l'elemento indispensabile per valutare se la dichiarazione è avvenuta nel termine dei 30 giorni fissato dalla Legge.
Quando entrerà in vigore l'approvazione automatica, con riferimento alla procedura Docfa?	L'avvio del nuovo processo è previsto per il 01/07/2022.
Le planimetrie d'impianto si potranno acquisire senza delega?	La delega è indispensabile, a prescindere dallo stadio della planimetria

QUESITO	RISPOSTA
Le planimetrie pregresse sempre a pagamento?	Il rilascio delle planimetrie è sempre gratuito. A prescindere dallo stadio.
Con il nuovo SIT non si potranno più eseguire i preallineamenti, ma questi saranno sempre possibili con il programma voltura2?	Il preallineamento può essere richiesto con istanza o effettuato con il programma Voltura
Nell'ottica di una BD sempre più completa ed aggiornata, le vecchie planimetrie. mod. 1 e 5 , etc e tutto l'archivio storico mappe etc. si prevede che saranno digitalizzati?	Al momento non è previsto un progetto di digitalizzazione di questo tipo. Su richiesta, si procede puntualmente alla digitalizzazione delle planimetrie degli stadi superati.
Quali sono i tempi di inserimento in atti con voltura 2.0?	Sono i medesimi del programma precedente per le volture presentate allo sportello o per pec/mail. L'inserimento è in tempo reale per quelle trasmesse da Scrivania come Voltura 2.0 Telematica.
Quale sarà la tempistica del "nuovo" preallineamento?	La possibilità di operare in preallineamento è connessa all'attivazione del nuovo applicativo Docfa, che dovrebbe essere disponibile per il 2023
Nel caso di una stipula notarile, il notaio accetta l'accettazione automatica del docfa?	Il processo di accettazione dei Docfa è un processo interno dell'Agenzia delle Entrate. Il notaio dovrà essere a conoscenza che la verifica in sede di accertamento, da parte dell'Amministrazione fiscale, potrà riguardare non solo la rendita ma anche la correttezza formale del documento. Peraltro già oggi è così, giacché in fase di sopralluogo per verifica della rendita proposta possono essere accertati errori di rappresentazione.
E' possibile ripristinare il layout tabellare di tutte le visure? Risultavano sicuramente più leggibili ed intuitive di quelle attuali.	Il layout tabellare è stato già ripristinato per tutte le visure storiche. Entro giugno 2022 dovrebbe essere disponibile anche per la visura attuale per soggetto. Al momento, la visura attuale per immobile rimarrà nel nuovo formato.
Sarà possibile avere il dxf degli elaborati planimetrici? Attualmente vengono scaricati in pdf non vettoriale. Se non si recupera il vettoriale bisogna fare la trasposizione, il che comporta una perdita di tempo, nel caso di edifici molto grandi, magari per cambiare un solo subalterno e con il rischio di commettere errori.	Con il nuovo applicativo Docfa, che gestirà le immagini in formato vettoriale, ciò sarà possibile. Il nuovo applicativo Docfa dovrebbe essere disponibile per il 2023.
La tempistica tra la presentazione Docfa ed il controllo successivo è stabilita in un tempo certo, e se sì quanti giorni?	La Legge, come noto, fissa un termine ordinario di 12 mesi per la verifica della rendita proposta. Di norma le verifiche non possono avvenire prima di 6/7 mesi dalla data di presentazione del documento
Le abitazioni oggetto di superbonus vanno riclassate per aumento di superficie (cappotto) e per aumenti di valore?	Se vi è variazione di consistenza, sì. In ordine alla categoria e classe, di norma non è necessario cambiarle giacché il miglioramento, sotto il profilo censuario, deve essere sempre di tipo ordinario e non puntuale.
Ho riscontrato che molte planimetrie non risultano rasterizzate costringendo i professionisti tecnici e notai a fare apposita istanza con i conseguenti tempi di evasione. E' un inconveniente ovviabile da parte dell'Agenzia?	Le unità immobiliari prive di planimetria abbinata sono meno del 5% del totale di quelle censite in Catasto. La loro gestione, pertanto, non può che avvenire <i>on demand</i> , sulla base di specifiche segnalazioni da parte dell'utenza.

QUESITO	RISPOSTA
<p>Con voltura web non si deve più usare resize enable x vedere tutto il modello?</p>	<p>Il quesito si riferisce a "Voltura 2.0 - Telematica" ed è teso a segnalare che su Windows 10 non tutte le maschere risultano visualizzabili, con impossibilità a completare la compilazione. Della questione è stato interessato il partner tecnologico Sogei, il quale ha rappresentato che deve essere rispettato uno dei requisiti minimi previsti per la "Scrivania del Territorio", ovvero che lo schermo sia impostato con una risoluzione minima di 1440x900. Si consiglia, inoltre, di impostare lo zoom dei caratteri al massimo al 125%.</p>
<p>Nella visura attuale per soggetto non c'è più la sezione "dati derivanti da". E' solo presente la sezione "annotazioni"; quindi non si vedono più i dati sulla titolarità?</p>	<p>Fino a 10 immobili i dati vengono visualizzati in forma completa (con la sezione "dati derivanti da") mentre con un numero superiore di immobili la visura viene limitata, escludendo i dati di provenienza.</p>
<p>Le lustrazioni sono consultabili?</p>	<p>Le "lustrazioni" sono operazioni di aggiornamento periodico (quinquennale) delle qualità colturali e delle destinazioni d'uso delle particelle di Catasto terreni. L'esito delle lustrazioni, ovvero gli aggiornamenti d'ufficio, sono consultabili al pari di qualunque altra variazione registrata in atti, costituendo essa "stadio" di aggiornamento.</p>
<p>In caso di accertamento per riordino fondiario derivato da rilievo aerofotogrammetrico, il professionista come può assistere la proprietà nell'accertamento?</p>	<p>Verificandone il risultato una volta avvenuta la pubblicazione e proponendone l'eventuale modifica tramite segnalazione all'Ufficio (ovvero ricorrendo presso la Commissione tributaria).</p>
<p>E' possibile risolvere il problema delle ditte simili ma non uguali che impediscono la fusione di u.i.?</p>	<p>Se i soggetti sono uguali ma le titolarità (in termini di tipo di diritto e entità della quota di diritto) sono diverse è corretto che sia impedita la fusione delle u.i.u. Negli altri casi il problema si presenta per effetto di dichiarazioni avvenute in tempi diversi ed è sotto attenzione dell'Agenzia. In uno dei casi più frequenti (medesimo soggetto e diritto con quota identica ma dichiarata in maniera diversa: es. 50/100 e 1/2) una soluzione software già riconosce l'identità della ditta, permettendone la fusione.</p>
<p>Cosa accade dopo i 5 anni di obbligo di archivio delle pratiche catastali inviate con suster?</p>	<p>Il provvedimento direttoriale 22/03/2005 dell'ex Agenzia del Territorio dispone esclusivamente l'obbligo di conservazione dei documenti originali cartacei per 5 anni, trascorsi i quali il professionista non ha alcun vincolo.</p>

INCONTRI FORMATIVI – INFORMATIVI ORGANIZZATI DAL CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI

RIEPILOGO DELLE DOMANDE PERVENUTE SULLA CHAT DURANTE GLI INCONTRI, CON LE RELATIVE RISPOSTE

ARGOMENTO: CARTOGRAFIA

QUESITO	RISPOSTA
Quale app dobbiamo scaricare per il geoportale?	Per utilizzare il Geoportale non è necessario scaricare un'app, è sufficiente collegarsi all'indirizzo https://geoportale.cartografia.agenziaentrate.gov.it tramite un comune browser per navigare in Internet
Vorrei sapere, visto che si sta discutendo sulle implementazioni di Pregeo e Docfa, in particolare se per il Pregeo si sta cercando di fare eseguire al software i giusti controlli e verifiche già in sede di predisposizione degli atti di aggiornamenti, così da poter eliminare tutte le sospensioni che subiamo in sede di approvazione automatica.	I controlli che vengono effettuati su Pregeo Tecnico non sono e non possono essere esaustivi per la mancanza di alcuni elementi che sono presenti solo sulle banche dati censuarie e che quindi possono essere controllati solo lato Pregeo Ufficio successivamente alla presentazione dell'atto (ad esempio i subalterni, le particelle con fabbricati con rendita presunta etc). Comunque, la maggior parte delle sospensioni che la procedura attualmente effettua sono dovute alla predisposizione del modello censuario, per la quale, nella prossima versione del Pregeo, verrà messa a disposizione una modalità di predisposizione automatica che sostituirà la semplice utiliy a supporto del Professionista attualmente disponibile.
Le mappe di impianto potranno essere richieste, in futuro? O distribuite da parte dei colleghi?	In futuro le mappe d'impianto potranno essere consultate via WEB. Mentre è già oggi possibile acquistare il file .tif presso gli Uffici Provinciali - Territorio
Cosa succede nel caso in cui non si trovino più le mappe d'impianto?	Se non sono disponibili gli Originali d'Impianto verrà acquisito il supporto lucido (Arcasol)
Come si può registrare un tipo di frazionamento (tipo anno 1985) di cui non si è in possesso della copia ed evitare di accedere negli uffici?	Presentando anche per posta elettronica certificata, un'istanza all'ufficio.
I fogli riservati rimarranno tali?	Per il momento le mappe riservate restano vincolate, solo l'Autorità Militare può comunicare all'Agenzia l'estinzione dell'interesse militare, cosicché le mappe possono essere svincolate.
Buongiorno, a seguito di redazione di tipi mappali e tipi di frazionamento come mai le misurate in TAF spesso discostano di circa 2/5 metri rispetto alle misurate reali fatte da noi tecnici redattori (da oltre 10 anni) e non vengono aggiornate nelle banche dati (le TAF) rispetto alle nostre misurate?	Nella TAF vengono importate le coordinate elaborate degli atti d'aggiornamento, che per motivi vari possono subire variazioni dovute alla rototraslazione rigida vincolata agli estremi, necessaria per l'inserimento in mappa. Il file dist, invece, riporta tutte le misurate di ogni singolo rilievo approvato su di una coppia di PF, in modo che il tecnico possa esaminare attraverso l'elaborazione la sua attendibilità.

QUESITO	RISPOSTA
<p>Per i fabbricati con geometria errata o non aggiornata come si procederà?</p>	<p>Fermo restando che l'obbligo di aggiornamento della cartografia per la modificazione o realizzazione di interventi edilizi sul territorio è in capo agli intestatari, che devono presentare in tali casi un tipo mappale, sono in corso di progressivo avviamento sul territorio nazionale delle indagini territoriali d'Ufficio volte a individuare le incoerenze in argomento, individuate dal confronto della cartografia vettoriale sovrapposta alle ortofoto Agea ad alta risoluzione. Le posizioni individuate saranno oggetto di verifica e di eventuale accertamento. In ogni caso, è possibile segnalare incoerenze come quelle oggetto del quesito tramite un'istanza all'Ufficio Provinciale-Territorio competente.</p>
<p>Quando saranno vettorializzate e messe a disposizione per l'estrazione dei dati, le mappe d'impianto?</p>	<p>Le mappe d'impianto sono state tutte acquisite in formato raster, in questo momento gli Uffici stanno lavorando per georeferenziarle. Quando sarà completata l'attività saranno disponibili per tutti gli utenti.</p>
<p>Come si pone l'attendibilità della cartografia?</p>	<p>Come previsto dalla Circolare n. 3 del 2009 dell'Agenzia del Territorio, per ogni singolo foglio di mappa gli Uffici dell'Agenzia hanno rappresentato, secondo la sua tipologia di rilievo, un parametro di distorsione che viene riportato sull'estratto di mappa "uso aggiornamento" in metri, secondo la scala di rappresentazione. Questo parametro viene controllato per ogni singolo atto di aggiornamento presentato e, in caso di superamento, l'atto non va in approvazione automatica ma rimandato all'approvazione manuale dell'operatore.</p>
<p>Anche i fogli di mappa urbana saranno a disposizione dei tecnici?</p>	<p>Sono già disponibili.</p>
<p>Una corte urbana di esclusiva pertinenza di una u.i. di un fabbricato plurifamiliare ha necessità di essere rappresentata in mappa ai fini dei diritti di proprietà per gli eventuali passaggi di proprietà. Come si risolverà questo problema?</p>	<p>Qualora si operi all'interno dello stesso lotto urbano, la corte deve essere frazionata con un docfa come area urbana F1, si effettua l'atto di compravendita e si presentano le volture, dopo di che si predispongono le docfa per unirle alla altra U.I.U. di pertinenza. Qualora invece la corte debba entrare a far parte di un lotto limitrofo, è ammessa la presentazione di un atto di aggiornamento geometrico (cfr. Caso "E" della circolare sul frazionamento Enti Urbani in corso di emanazione).</p>
<p>I fogli di mappa di impianto sono integrati nel SIT?</p>	<p>I fogli d'Impianto sono integrati nel SIT e gli Uffici stanno lavorando per georeferenziarli.</p>

QUESITO	RISPOSTA
<p>E' possibile allegare al tipo di frazionamento una scansione del tipo di frazionamento depositato sul Comune?</p>	<p>L'Agenzia sta lavorando ad una diversa modalità di deposito dei Tipi di frazionamento presso i Comuni, mediante messa a disposizione degli stessi sul Portale per le verifiche da parte degli Enti locali. Il modello attuale prevede invece, in conformità alla vigente normativa sulla semplificazione amministrativa, una dichiarazione sostitutiva di atto di notarietà resa dallo stesso tecnico redattore. L'allegazione all'atto Pregeo del file raster della copia depositata costituirebbe una inutile complicazione e un appesantimento della procedura anche sotto il profilo informatico.</p>
<p>Con la migrazione al SIT (nuovo sistema di coordinate ETRF2000), dovendo presentare monografia per istituzione nuovo Punto Fiduciale, quali coordinate indicare? Vengono eventualmente aggiornate anche le coordinate dei PF esistenti nella TAF?</p>	<p>Le coordinate che devono essere inserite sono quelle native (Cassini/Soldner).</p>
<p>In caso di lottizzazione fatta con tanti rettangoli separati ma contigui, magari venduti in tempi diversi, bisogna unificarli in un unico mappale?</p>	<p>Qualora ci si riferisca a lottizzazioni di villette a schiera, nella maggior parte dei casi sono predisposte attraverso un unico progetto. Pertanto deve essere accatastata con un unico mappale, anche con ditte differenti, con un unico numero di particella.</p>
<p>Nelle aree industriali di grandi dimensioni i fabbricati possono mantenere o avere un proprio numero di mappa, per una migliore individuazione?</p>	<p>Con la nuova regolamentazione recata dalla Circolare in corso di emanazione, è previsto un mappale autonomo in caso di particelle derivate con superficie superiore a 5000 m².</p>
<p>Esistono delle linee guida armonizzate sui contenuti della relazione tecnica?</p>	<p>Le indicazioni di massima sono contenute nella circolare sul frazionamento degli enti urbani, in corso di emanazione; ove necessario verranno diramate ulteriori istruzioni.</p>
<p>Se ci sono errori sulla mappa dovuti dall'uffici, o chi li rettifica?</p>	<p>Le correzioni delle banche dati censuarie e cartografiche sono effettuate su presentazione di istanze.</p>
<p>Frazionando con Pregeo un lotto urbano che ha un elaborato planimetrico bisogna ridisegnare l'elaborato stesso?</p>	<p>Se si effettua un Frazionamento al CT con le apposite dichiarazioni l'aggiornamento deve essere effettuato anche al CF presentando un nuovo elaborato planimetrico a variazione del precedente, dovuto al Frazionamento della particella al CT.</p>
<p>Le linee di confine saranno quelle ricavate dalle mappe vettorializzate, quasi sempre difformi da quelle correttamente riportate su quelle cartacee, o da quest'ultime?</p>	<p>Da alcuni anni gli Uffici stanno lavorando per recuperare l'accuratezza geometrica dei file vettoriali valorizzando i file raster degli Originali d'Impianto. L'attività proseguirà nei prossimi anni secondo le risorse disponibili.</p>
<p>Gli estratti di mappa possono essere scaricati in scala, eventualmente con dei parametri?</p>	<p>Gli estratti di mappa sono già rilasciati in scala.</p>
<p>In caso di villette a schiera, non potendo fare un mappale unico, sarebbe un problema avere la divisione solo al CF (esempio in caso ampliamenti).</p>	<p>Per le villette a schiera deve essere fatto un mappale unico con una unica particella al Catasto dei Terreni mentre al CF verranno individuate tanti subalterni quante sono le U.I.U. presenti attraverso l'elaborato planimetrico.</p>

QUESITO	RISPOSTA
Chi attribuisce la qualità 450 ? il pregeo in automatico?	Quando saranno a regime le implementazioni informatiche sulla procedura Pregeo, il tecnico in fase di predisposizione dell'atto d'aggiornamento individuerà quale particella dovrà passare al CT con codice 450 e in automatico, al momento della sua approvazione, verrà effettuato l'aggiornamento nella banca dati censuaria.
La frazionabilità cielo-terra dei fabbricati ex circolare 2 dell'84 è da intendersi superata ?	La circolare 2 dell'84 individuava i frazionamenti cielo terra al catasto dei fabbricati attraverso l'utilizzo dell'elaborato planimetrico, non ha mai inteso il frazionamento al C.T.
Come si gestirà l' ampliamento di una u.i.u. sulla corte esclusiva se non esiste rilevanza nella mappa catastale?	Attualmente sul tipo mappale deve essere individuata sulle intestazioni quali sono le proprietà su cui verrà presentato il Docfa. Alla presentazione di quest'ultimo, l'operatore deve controllare se le intestazioni sul tipo mappale sono le stesse di quelle presenti nel Docfa.
Se da una corte comune in un condominio devo costituire un' area da dare poi in proprietà ad una u.i.u. al piano terreno, faccio solo pratica docfa ?	Attraverso l'elaborato planimetrico si individua un'area urbana intestata in categoria F1, si effettua l'atto di compravendita e si presenta, dopo la presentazione della voltura, un Docfa che assegna la corte esclusiva.
Per la correzione bisogna pagare nuovamente i diritti?	In caso di errata presentazione di un atto, successivamente annullato e ripristinato dall'operatore, la ripresentazione sarà a titolo gratuito. Qualora invece l'atto di aggiornamento sia stato già esitato positivamente, la presentazione di un nuovo atto di aggiornamento geometrico correttivo del precedente sarà a titolo oneroso.
Con riferimento all'accorpamento di fabbricati su unico lotto, forse sarà il caso di fare presente ai Dirigenti degli uffici Edilizia Privata che se esiste un unico mappale tutti i condomini devono firmare le richieste di ampliamento o installazione di nuovi manufatti sul lotto?	La nuova Circolare in corso di emanazione è documento di prassi "a valenza esterna", pubblicata sul sito internet dell'Agenzia e pertanto bagaglio comune di tutti gli operatori del settore.
Richiamo l'attenzione sulla presenza, nella cartografia catastale, di innumerevoli errori grafici, che spesso comportano istanze di rettifica a carico dei committenti. Verranno rifatte completamente o rimarranno tali? Inoltre è necessario stabilire una nuova rete di punti fiduciali, da posizionarsi da parte del Catasto con coordinate note. Non è attendibile la rete attuale, forse in Trentino Alto Adige esiste una rete così costruita.	Da alcuni anni gli Uffici stanno lavorando per recuperare l'accuratezza geometrica dei file vettoriali valorizzando i file raster degli Originali d'Impianto, l'attività proseguirà nei prossimi anni secondo le risorse disponibili. Inoltre, è in corso un Progetto di rifacimento della cartografia della fascia pedemontana della Lombardia e di alcuni Comuni della provincia di Ancona, derivante da Catasti preunitari. E' attualmente in corso di sperimentazione il rifacimento della TAF in alcuni comuni toscani al fine di renderla maggiormente idonea all'utilizzo del rilievo GNSS.
Quale sarà la precisione richiesta e la tolleranza nelle quote in EP ? Come si dovrà comportare il professionista che intervenendo in un ambito dove ci sia già un EP quotato trovi delle difformità?	Essendo un EP quotato non ci sono tolleranze da adottare la misura deve essere quella reale.

QUESITO	RISPOSTA
E' possibile indicare quote per l'individuazione di dividenti in elaborato planimetrico? Non si può mettere una tabella con dati per polari angolo e distanze?	Quotare un elaborato planimetrico è sempre stato possibile sin dalla circolare n. 15 del 1985. Allegare una relazione con eventuali integrazioni è tuttora possibile.
Come regolarsi, nel caso si debbano dividere due distinti fabbricati attualmente con unico lotto, per successiva vendita ?	Questa operazione può essere effettuata solamente attraverso un elaborato planimetrico.
Il Web-GIS sarà fruibile, in senso bidirezionale, anche dai tecnici esterni?	Il SIT è attualmente fruibile dai tecnici dell'Agenzia, ma già dal 2017 la sua infrastruttura è utilizzata per fornire servizi ai tecnici esterni, quali il servizio di consultazione della cartografia catastale WMS ed il Geoportale Cartografico Catastale.
In caso di trasferimento della sola capacità edificatoria, riferita ad una porzione del lotto, è possibile individuare tale area solo al Catasto Urbano o è necessario fare il frazionamento al Catasto terreni? (come allegato, apposito atto notarile di trasferimento va bene per il Comune. per il notaio no)	L'individuazione attraverso l'elaborato planimetrico è sufficiente, non deve essere presentato nessun atto al CT. La Circolare sul frazionamento degli Enti Urbani in corso di emanazione è stata presentata e favorevolmente accolta anche dal Consiglio Nazionale del Notariato. Qualora sussistano esigenze particolari per una migliore definizione delle aree ivi rappresentate, l'elaborato planimetrico può essere quotato.
Dopo l'approvazione/registrazione degli atti di aggiornamento i file p7m tornano al tecnico firmati dall'amministrazione?	I file vengono restituiti al tecnico firmati p7m.
In caso di obbligo di stralcio di una porzione d'area ENTE URBANO richiesto dall'Agenzia che ritiene eccessiva l'area di pertinenza, si può procedere con il Docfa o è obbligatorio il Pregeo ?	Questa operazione deve essere effettuata utilizzando il Pregeo, individuando le particelle con superficie in eccesso, con ricarico al Catasto Terreni con la qualità 450 Relitto di Ente Urbano e successivo Modello 26.
Da "relitto ente urbano cod.450" a quale nuova qualità e CLASSE di CT si passa?	Dal relitto ente urbano dovrà essere fatta la variazione culturale Mod. 26 alla qualità più consona a quella da attribuire.
Se vengono costruite sette villette e ne vendono solo due, si presenta un tipo mappale delle sette villette e solo due schede , di cui si ha l'atto?	La presentazione del Docfa può essere fatta per le sole villette ultimate, per effettuare l'atto di compravendita; la rimanente parte potrà essere dichiarata in corso di costruzione (F3).
Quando si fa riferimento all'intero territorio italiano, si intendono comprese anche provincie di Trento e Bolzano, ad oggi non visibili?	Nei territori di Trento e Bolzano il catasto è gestito dalle rispettive Province autonome. L'Agenzia delle entrate non ha quindi competenza su tali ambiti
E' possibile avere una autorizzazione per utilizzare il Geoportale Cartografico Catastale dell'Agenzia delle Entrate, per aggiornare le strade e le acque su OpenStreetMap?	Il Geoportale è utilizzabile secondo i termini della licenza CC BY 4.0 (https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it)

INCONTRI FORMATIVI – INFORMATIVI ORGANIZZATI DAL CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI

RIEPILOGO DELLE DOMANDE PERVENUTE SULLA CHAT DURANTE GLI INCONTRI, CON LE RELATIVE RISPOSTE

ARGOMENTO: ALTRO

QUESITO	RISPOSTA
Sarebbe possibile far confluire sul SIT anche gli strumenti urbanistici dei Comuni seguendo uno standard univoco?	Potenzialmente il SIT è capace di visualizzare anche dati esterni (come la rappresentazione di uno strumento urbanistico). Definire un unico standard cui i Comuni possano uniformarsi è altrettanto possibile ma non è ancora nei piani di sviluppo di breve periodo.
Se voglio utilizzare il SIT da dove devo entrare? Inoltre la scrivania del territorio si connette con le credenziali sister come si fa ad entrare con lo SPID?	Il SIT è una piattaforma di gestione dei dati catastali in uso presso gli UUPPT. Essa non è accessibile agli utenti esterni. E' intendimento dell'Agenzia arricchire in futuro la scrivania del Territorio con funzioni di analisi da rendere disponibili ai professionisti.
Nel mio Comune esistono diversi fogli di mappa catastale e quindi particelle catastali, nonché fabbricati, che non trovano riscontro con la situazione reale. In pratica non vi è corrispondenza tra il fabbricato inserito in mappa ed il fabbricato realmente esistente. In questo caso il SIT come si comporta? Riscontra questa anomalia? Se sì, che soluzioni ci possono essere?	L'esistenza di una anomalia evidente come è quella di un ente urbano senza alcuna geometria di fabbricato è già riconosciuta dal SIT mediante apposite procedure automatiche di rilevazione delle anomalie presenti in catasto. L'inesistenza della dichiarazione in catasto di un fabbricato non dichiarato ma presente sul terreno è, invece, individuabile sul SIT mediante operazioni manuali, mediante l'ausilio delle ortofoto ed è oggetto di indagine periodica cui segue un accertamento puntuale nei riguardi del soggetto obbligato.
Si può prevedere l'ampliamento delle piattaforme con l'invio telematico delle istanze cartacee?	Si premette che è già disponibile il servizio Contact Center Catasto e che attraverso il servizio "Consegna documenti" presente in area riservata, ovvero utilizzando la PEC, è già possibile inviare istanze cartacee digitalizzate. Se la domanda intende riferirsi alla presentazione telematica di istanze, si informa che nell'ambito di sviluppi evolutivi del servizio di presentazione delle istanze si potrà implementare anche l'upload documentale.
E' possibile per i Professionisti avere accesso agli archivi storici già cartacei meccanizzati?	I servizi di consultazione già presenti presso gli Uffici saranno gradualmente estesi in via telematica già dal 2022.
Come si collegherà la scrivania del territorio con chi usa Geoweb? Si potranno utilizzare le stesse credenziali ?	Premesso che, salvo malfunzionamenti occasionali, non risultano criticità per l'accesso degli utenti Geoweb, si segnala che nell'ambito del più ampio intervento di unificazione del portale di accesso ai servizi telematici dell'Agenzia, si interverrà per ottimizzare le funzioni di identificazione degli utenti.

QUESITO	RISPOSTA
Il programma della scrivania del professionista sarà disponibile per altri sistemi operativi (Apple iOS, Linux)?	Nell'ambito di una più generale evoluzione degli applicativi si verificherà la possibilità di rendere compatibile con i diversi sistemi operativi l'ambiente di lavoro dedicato ai professionisti.